

IL DS PUÒ CHIEDERE LA TUA PROGRAMMAZIONE E IMPORRE METODI DI INSEGNAMENTO? FACCIAMO CHIAREZZA!

Tra legittime richieste di informazione e autonomia didattica: ecco cosa dice la normativa.

<p>1 IL DS PUÒ CHIEDERE LA PROGRAMMAZIONE?</p> <p> SÌ, PUÒ CHIEDERLA</p> <p>Il dirigente può chiedere informazioni sulla programmazione didattica, sull'attività svolta e sulla coerenza con il PTOF e gli obiettivi della scuola.</p> <p>Rientra tra i suoi poteri di direzione e organizzazione.</p>	<p>2 COSA DICE LA NORMATIVA?</p> <p>D.lgs. 297/1994 Art. 1 "La libertà di insegnamento è intesa come autonomia didattica e libera espressione culturale del docente."</p> <p>DPR 275/1999 Art. 4, comma 2 "L'autonomia didattica si realizza attraverso la libera e programmata scelta di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento."</p> <p>La normativa riconosce al docente autonomia professionale e libertà di scelta.</p>	<p>3 IL DS PUÒ IMPORRE UN METODO DIVERSO?</p> <p> NO, NON PUÒ</p> <p>Il dirigente non può imporre al singolo docente una specifica metodologia didattica semplicemente perché la ritiene migliore o preferibile.</p> <p>La scelta del metodo rientra nell'autonomia professionale del docente.</p>
<p>4 COSA PUÒ FARE IL DS?</p> <p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare la coerenza con il PTOF ✓ Chiedere la programmazione ✓ Accertare il rispetto degli ordinamenti ✓ Promuovere progetti e indirizzi comuni deliberati dagli organi collegiali <p>Può indicare obiettivi e linee generali, ma nel rispetto delle competenze del docente.</p> </p>	<p>5 COSA NON PUÒ FARE?</p> <p> <ul style="list-style-type: none"> ✗ Imporre una metodologia specifica al singolo docente ✗ Sostituirsi al docente nelle scelte didattiche ✗ Trasformare una propria preferenza personale in un ordine ✗ Limitare la libertà di insegnamento oltre quanto previsto dalla legge <p>I poteri di direzione del DS non cancellano l'autonomia didattica del docente.</p> </p>	<p>6 IN SINTESI</p> <p> <p>Il DS può controllare che si insegni secondo le regole, gli ordinamenti e la progettazione della scuola. Non può semplicemente imporre metodi diversi.</p> <p><i>Autonomia e collaborazione sono la chiave per una scuola di qualità!</i></p> </p>

GLI UFFICI DELLA UIL SCUOLA DI LECCO, MERATE E OGGIONO RESTANO A DISPOSIZIONE PER CHIARIMENTI

FRANCESCO FUSCO: 338 2292088

ATTILIO PALERMO: 349 5595668

GIUSEPPE PELLEGRINO: 335 7805556